



Piano Triennale Offerta Formativa

BONITO-COSENZA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BONITO-COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2609/C23 del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2019 con delibera n. 55

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico degli alunni è piuttosto vario. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie a tradizione operaia o artigiana, oggi fortemente interessate da disoccupazione o sottoccupazione, monoreddito, e di piccoli commercianti. Non mancano alunni provenienti dal ceto medio con genitori impiegati, dipendenti statali o liberi professionisti. In generale il background familiare (indice ESCS) della maggior parte degli alunni è di livello medio-basso. Si rileva, inoltre, un'esigua presenza di studenti stranieri.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è quello del comune di Castellammare di Stabia (provincia di Napoli) che conta una popolazione di circa 66.000 abitanti. Il territorio si connota per la ricchezza di risorse ambientali e del patrimonio storico-artistico ed archeologico. Gli alunni provengono per lo più dal popoloso rione S. Marco, che conta circa 11.000 abitanti. I centri sportivi sono privati, ma diverse associazioni offrono agli utenti attività sportive utilizzando gli impianti comunali (stadio e palestre delle scuole). La maggior parte dei giovani frequenta la parrocchia, che organizza attività ludico-formative, gruppi sportivi o associazioni, quali i Boy-scout. Nell'ambito cittadino, sono presenti vari cinema e associazioni private teatrali con le quali la scuola collabora. La scuola riesce ad essere un attrattore culturale grazie alla propria offerta formativa e a coinvolgere le famiglie e il Consiglio di Istituto in occasione di particolari manifestazioni. Consolidati sono i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Lega navale cittadina, i Lions, Garden Club, l'onlus CPS, Rotary Club, Polizia postale, Carabinieri, Vigili del fuoco.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BONITO-COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM619008
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO 27 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818711528
Email	NAMM619008@istruzione.it
Pec	namm619008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bonitocosenza.gov.it
Numero Classi	30
Totale Alunni	651

Approfondimento

Dall'A.S. 2010/11 è stato attivato, con notevole successo, l'Indirizzo Musicale. Gli strumenti musicali studiati sono il pianoforte, la chitarra, il flauto traverso e il violino. Gli alunni, oltre allo studio individuale, partecipano all'attività orchestrale della scuola e a numerosi eventi e concorsi musicali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1

	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

La scuola si è dotata di LIM in tutte le classi e di una adeguata strumentazione tecnologica, acquisita mediante la partecipazione ai bandi PON FESR. Appare però opportuno implementare e rinnovare le infrastrutture, visto l'utilizzo intensivo da parte delle scolaresche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	60
Personale ATA	14

Approfondimento

Il 96% dei docenti ricopre un incarico a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica. Per migliorare le proprie competenze digitali, l'utilizzo di strumenti didattici innovativi e aggiornare le proprie metodologie di insegnamento il personale docente si impegna annualmente nella frequenza di corsi di formazione, di autoformazione, di aggiornamento e di specializzazione in conformità a quanto previsto dalla Legge 107 del 2015. Il Dirigente scolastico ricopre l'incarico da oltre dieci anni assicurando stabilità, coerenza e durata alla mission e alla vision di Istituto. L'elevata stabilità del personale, garanzia di continuità educativa e didattica, le spiccate competenze professionali dei docenti, l'attenzione costante al benessere degli alunni, l'impegno convinto e continuo, l'efficienza e la professionalità del personale di segreteria, unite ad un tasso di assenze del tutto fisiologico, costituiscono, certamente, un punto di forza dell'Istituzione Scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

SCELTE STRATEGICHE

La mission della Scuola Secondaria di Primo grado "Bonito – Cosenza" si concretizza nei seguenti punti fondamentali:

- *sensibilizzare le famiglie e il territorio al diritto-dovere all'istruzione, per il conseguimento del successo formativo;*
- *favorire l'inclusione, la coesione sociale e la realizzazione del proprio progetto di vita;*
- *promuovere interventi formativi che, attraverso la ricerca e l'applicazione di nuove metodologie e strategie, rendano le attività scolastiche sempre più efficaci e coinvolgenti.*

La scuola esprime attenzione alla persona, agli stili cognitivi, ai bisogni, alla diversità e raccoglie l'invito del Consiglio Europeo di Lisbona a migliorare la qualità del sistema di istruzione-formazione e a divenire veicolo di collegamento con il mondo e la società civile.

Per attuare questa intenzionalità progettuale, la scuola, nel pieno della sua autonomia funzionale, per realizzare percorsi flessibili di apprendimento, ricorre alle risorse di cui dispone e non solo a quelle materiali, ma anche a quelle umane e soprattutto alla capacità mentale e culturale di entrare attivamente nei processi di cambiamento e sviluppo che la società odierna richiede, valorizzando gli alunni, promuovendo il loro successo formativo e avviandoli a divenire:

- *persone critiche;*



- *cittadini consapevoli;*
- *lavoratori responsabili.*

La Scuola Secondaria di primo grado "Bonito- Cosenza", fonda l'azione educativa-formativa sui seguenti principi:

- *ACCOGLIENZA e INCLUSIONE, intese ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni;*
- *UGUAGLIANZA, intesa come garanzia di pari opportunità;*
- *EDUCAZIONE alla LEGALITA' e alla CONVIVENZA CIVILE;*
- *ORIENTAMENTO, volto alla costruzione dell'identità e alla conquista dell'autonomia;*
- *REGOLARITA' DEL SERVIZIO;*
- *SENSIBILIZZAZIONE e COINVOLGIMENTO delle FAMIGLIE;*
- *APERTURA AL TERRITORIO per la realizzazione di intese volte all'innalzamento del successo formativo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nei livelli 1-2 sia in Italiano che in Matematica.

Traguardi

Riduzione del gap con il livello medio nazionale, con particolare riguardo agli esiti in Matematica.

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni che si attestano nei livelli pre-A1 e A1 nelle prove di listening e reading.

Traguardi

Riduzione del gap con il livello medio nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La SSPG Bonito Cosenza promuove la valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e accrescere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, per favorire la realizzazione del progetto di vita di tutti gli alunni, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità, nel rispetto delle individualità, delle differenze, delle intelligenze, delle inclinazioni. Obiettivo fondante della nostra mission è la piena realizzazione della persona in tutti i suoi aspetti, etico, civile, culturale, nella sua piena totalità. Tutto ciò in vista di un completo inserimento nel contesto culturale, sociale e lavorativo, ormai pienamente europeo. Il raggiungimento di questo fine determina il conferimento di un elevato rilievo a tutte le discipline oggetto del curriculum, e ai differenti ed eterogenei canali espressivi. L'alunno viene considerato come persona, capace di esprimere al meglio le sue potenzialità e di perseguire le proprie inclinazioni attraverso l'azione didattica e formativa di tutta la comunità educante, impegnata a sostenerlo, a rispettarlo e a guidarlo nel delicato processo di transizione all'acquisizione della consapevolezza di essere cittadino. Presupposto fondamentale del diritto-dovere di cittadinanza europea è il riconoscimento del diritto-dovere all'istruzione di tutti gli alunni, nel rispetto delle peculiarità del singolo. Per questo, la comunità scolastica della SSPG Bonito Cosenza individua e sostiene le diversità come fonte di arricchimento e valorizza le eccellenze, contrastando le situazioni di svantaggio culturale, sociale e linguistico, attraverso percorsi educativi che abbiano come punto di riferimento le individualità e le differenze, e strutturando una didattica personalizzata, flessibile e inclusiva, nonché azioni mirate al recupero e alla riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico e alla lotta al bullismo e al cyberbullismo. Nucleo fondante della nostra comunità scolastica è la cura degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la programmazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-



sanitari ed educativi operanti sul territorio. L'Istituto sostiene e sviluppa processi di innovazione didattica e moderne metodologie e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi di comunicazione. La SSPG Bonito Cosenza intende riconoscersi come scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo, per un nuovo concetto di cittadinanza attiva e consapevole e per sostenere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente e del patrimonio culturale come bene dell'intera comunità e società civile, una società ormai aperta al confronto ed alla pluralità, alla condivisione degli spazi di aggregazione culturale ed alla loro continua valorizzazione. Per far sì che ciò sia realizzabile, l'Istituto favorisce lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, nel rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, e guidando l'alunno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni. La valorizzazione dell'alunno come cittadino attivo e consapevole passa anche dallo sviluppo della competenza multilinguistica come veicolo di interazione, di trasmissione di idee e di promozione della cultura, presupposto fondante dell'educazione alla mondialità. Per questo, la SSPG Bonito Cosenza promuove lo sviluppo delle competenze in lingua madre e straniera, anche mediante il supporto della metodologia CLIL. La complessità della realtà odierna impone un ripensamento del concetto di persona e di individuo, e un'integrazione sempre più stretta dei saperi umanistici e scientifici. Punto di incontro di tale intreccio è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'utilizzo di moderni linguaggi e di molteplici canali espressivi, compresi i social network e i nuovi media digitali. Il rimodellamento dei saperi passa attraverso il superamento della loro classica parcellizzazione, per il raggiungimento di una piena sintonia tra nuovi linguaggi e modelli di trasmissione delle discipline. Il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche si integra dunque con il moderno concetto di ecologia, che comprende anche lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e la cura della persona come soggetto inserito in un determinato ecosistema, in un



particolare ambiente, in un preciso contesto culturale e civile. Parimenti, l'alunno attua pienamente la partecipazione alla realtà culturale che lo circonda e di cui è consapevole attore, attraverso la cura di tutte le espressioni culturali umane, musica, arte, cinema, letteratura, teatro e nuove modalità di trasmissione dei saperi, anche attraverso l'apporto dei nuovi media.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende attuare nel tempo strategie innovative intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche, per realizzare pratiche che integrino le competenze digitali con quelle linguistiche e comunicative. L'apertura pomeridiana dell'Istituto, la sua fruibilità oltre i tempi classici di apertura, sarà un'occasione per sperimentare la progettualità dei vari PON e per creare spazi di aggregazione e comunità, che contrastino attivamente la dispersione scolastica e attuino pratiche di inclusione e



apertura al territorio, favorendo l'incremento delle competenze di cittadinanza e l'aggregazione degli alunni attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari, con l'obiettivo di programmare e gestire azioni di rinforzo delle competenze di base. Le lezioni tradizionali, le esercitazioni, il consolidamento delle procedure non saranno accantonate, ma saranno affiancate da attività di "debate", lavori di gruppo, problem solving, compiti di realtà. Tali attività favoriranno, negli studenti, un approccio di tipo induttivo, improntato alla costruzione sociale della conoscenza, alla contestualizzazione del sapere nell'esperienza, all'attribuzione di senso e significato ai contenuti e alle conoscenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La comunità scolastica della Scuola Secondaria di primo grado Bonito Cosenza si impegna nella realizzazione di percorsi formativi innovativi basati su attività di rinforzo, attività laboratoriali, approcci in ambienti destrutturati, attività di didattica inclusiva, attività di scrittura creativa, olimpiadi di lingua italiana, attività di raccordo tra competenza linguistiche e digitali, attivazione progettualità PON competenze di base in italiano, matematica e scienze, lingue straniere. Verranno adottati modelli e attività che prevedano la realizzazione di interventi sul territorio, come progetti sulla legalità anche mediante modalità di apprendimento presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali. Sarà conferito un particolare rilievo alle attività cooperative, ai lavori di gruppo, alle attività progettuali per classi parallele, alle attività laboratoriali e che prevedano un coinvolgimento attivo degli alunni, protagonisti del proprio percorso di formazione. Inoltre saranno privilegiate modalità di intervento attivo per contrastare la dispersione scolastica e per favorire la risposta delle istituzioni in realtà difficili, dove approcci semplicistici sarebbero inefficaci.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



La Scuola Secondaria di primo grado Bonito Cosenza monitora periodicamente gli esiti delle prove parallele di Istituto, programmate ad intervalli regolari durante il corso dell'A.S., mettendoli a confronto con gli esiti delle prove nazionali INVALSI, con l'obiettivo di migliorare la didattica e ripensare le pratiche di insegnamento/apprendimento, stimolare la progettualità docente e riflettere sulla composizione e modulazione delle classi. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione elaborati dal Gruppo di Miglioramento di Istituto, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nella Rubrica di Valutazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

La SSIG Bonito-Cosenza, nell'ottica dell'innalzamento del livello della competenza logico-matematica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del pensiero computazionale e del calcolo mentale, adotta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

In particolare si propone di continuare e rafforzare le seguenti azioni:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Introduzione al coding.



- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Cittadinanza digitale.
- Implementazione del curricolo verticale per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle specifiche discipline
- E-Safety.
- Qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- Azioni per colmare il divario digitale di genere.
- Aggiornare il curricolo di tecnologia.
- Fare coding utilizzando software e piattaforme dedicati (Scratch e Programma il Futuro)
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
- Creazione di aule 2.0 e 3.0.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BONITO-COSENZA

NAMM619008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Lo studente ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimila il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile, ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc...

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BONITO-COSENZA NAMM619008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nella Scuola è attivo l'Indirizzo Musicale, che prevede lo studio individuale di uno dei quattro strumenti insegnati: Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso, Violino. Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano, come solisti o in formazione orchestrale, a numerosi concorsi ed eventi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BONITO-COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum per competenze, cuore didattico del PTOF della Scuola Secondaria di primo Grado Bonito-Cosenza, è il risultato di una progettazione d'Istituto che, tenendo conto del profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici delle discipline, esplicita le scelte didattiche, contenutistiche e metodologiche ritenute più idonee, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, per favorire la costruzione e lo sviluppo delle competenze chiave individuate dagli obiettivi di Lisbona e di Europa 2020.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità verticale con la scuola primaria e con la scuola secondaria di secondo grado costituisce uno degli aspetti di cui si sostanzia il curriculum. La continuità con la scuola primaria si realizza attraverso : 1 -la progettazione raccordata di obiettivi afferenti l'area linguistica e logico- matematica con le classi ponte della scuola primaria 2- la progettazione di attività di accoglienza in ingresso. La continuità verticale con la scuola secondaria di secondo grado avviene attraverso : 1-la visita degli alunni in orario scolastico alle scuole superiori del territorio ; 2- Incontri in orario extrascolastico con docenti ed alunni delle scuole superiori del territorio e non.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CONOSCI LA TUA CITTA' La proposta formativa, rivolta a tutte le classi, prevede un percorso educativo e multidisciplinare con la finalità di accrescere la conoscenza della città, sviluppare la capacità di orientamento, la consapevolezza culturale e civile e far

leva sul senso di appartenenza al territorio e alla comunità tutta. Al termine del percorso, gli alunni produrranno una mappa cartacea e digitale della città, con l'indicazione dei luoghi d'interesse, da utilizzare sul campo e visualizzare sul display nell'atrio della scuola. Prerequisiti richiesti: Capacità collaborative e comunicative. Orientamento nello spazio. Decodifica di sistemi simbolici convenzionali. Utilizzo dei principali motori di ricerca. Risorse umane: Tutti i docenti dei vari consigli di classe

Metodologia di lavoro: Il problem posing, che aiuterà gli studenti ad "imparare ad imparare". Il problem solving, per offrire a ciascuno studente la possibilità di cercare soluzioni originali per le nuove situazioni problematiche proposte; in tal senso, il docente fungerà da stimolatore di processi nonché facilitatore. Il Cooperative Learning, che stimolerà tra gli allievi, organizzati in gruppi che loro stessi avranno formato e condivisi con i docenti, la trasformazione di ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", con il contributo personale di tutti. Il docente affiancherà gli studenti nelle elaborazioni sia personali che di gruppo. La valutazione, effettuata secondo una griglia predisposta, riguarderà: - Il lavoro individuale - Il lavoro di gruppo - Il monitoraggio del processo - Il prodotto finale - L'autovalutazione

COMPETENZE Competenze di cittadinanza - Competenze-chiave per l'apprendimento permanente

1 - LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2 - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

3 - LA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.

3a - LA COMPETENZA MATEMATICA è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo

scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. 3b - LA COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. 3c - LA COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. 4 - LA COMPETENZA DIGITALE consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. 5 - IMPARARE A IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. 6 - LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i

conflitti ove ciò sia necessario. 6a - LA COMPETENZA CIVICA dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. 7 - IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA' concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. 8 - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. FASI E PIANO DI LAVORO Il consiglio di classe dividerà gli alunni in gruppi assegnandogli i vari compiti.

ALLEGATO:

CONOSCI LA TUA CITTÀ UDA TRASVERSALE PER COMPETENZE PDF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Criteri per la valutazione del comportamento in riferimento al curricolo di Cittadinanza e Costituzione □ Per una valutazione formativa si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori: □ **COMPORAMENTO NEI CONFRONTO DI SE STESSO, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE** (Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti, rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, del material, ecc...); □ **PARTECIPAZIONE** (attenzione, coinvolgimento, organizzazione, precisione e puntualità) □ **FREQUENZA E PUNTUALITA'** (Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero); □ **RISPETTO DELLE REGOLE** (Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto; Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni, allontanamento dalla scuola o comunque frequenza di richiami di altro tipo; Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui. Rispetto delle norme igieniche nell'utilizzo dei locali e dei servizi).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA AREA UMANISTICA

Progetto curricolare (per la maggior parte delle attività) ed extracurricolare (corso preparatorio alle Olimpiadi della lingua italiana) che comprende una serie di iniziative volte a favorire l'acquisizione di competenze linguistiche espressive, letterarie ed artistiche, quali: Partecipazione a concorsi di scrittura creativa nazionali e regionali; Partecipazione a giornate dedicate alla lettura su temi specifici; Partecipazione ad iniziative che incentivino l'interesse alla lettura: (Libriamoci, Io leggo perchè...) · Visite guidate presso la biblioteca comunale Filangieri e /o libreria Mondadori (classi II); · Visite guidate presso l'archivio comunale (classi III); · Partecipazione alla Staffetta di scrittura creativa e a Scrittori di classe (classi I e II); · Partecipazione alle Olimpiadi della lingua italiana di Riccia(classi III).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Trasmettere il piacere del testo e l'acquisizione della consuetudine alla lettura. - Trasmettere il gusto dell'ascolto. - Fornire consapevolezza della molteplicità di generi testuali e delle loro diverse strutture, funzioni, linguaggi. - Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. - Incrementare interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura creativa. - Migliorare la qualità della produzione scritta. - Favorire la conoscenza e l'apprezzamento dei servizi operanti sul territorio (biblioteca e archivio comunali). - Favorire l'acquisizione di competenze di civiche (rispetto delle regole e degli altri).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ RECUPERI...AMO...CI AREA SCIENTIFICA

Tipologia: Curricolare Il progetto intende migliorare, attraverso il recupero/consolidamento delle competenze chiave, i livelli di prestazione degli alunni, in particolare quelli dei livelli 1 e 2, in modo da allineare il punteggio medio scuola, nelle prove standardizzate, con quello della media nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nei livelli 1-2 in Matematica . apprendimento degli alunni in difficoltà -Potenziare gli apprendimenti degli alunni con esiti positivi -Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica -Promuovere la motivazione allo studio -Migliorare l'autonomia e il metodo di studio -Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe della scuola -Aumento della motivazione allo studio -Miglioramento dell'autonomia e del metodo di studio -Miglioramento dei rapporti all'interno del gruppo classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ MI METTO IN GIOCO AREA SCIENTIFICA

Tipologia(curricol./extra curr) .Rafforzare negli alunni atteggiamenti positivi rispetto alla matematica facendo esperienze significative di carattere ludico – competitivo. Le attività previste in tale progetto vogliono offrire agli alunni della scuola, che desiderano parteciparvi, la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma “tradizionale”, per guidarli a ragionare correttamente divertendosi e coinvolgendoli costruttivamente nelle discipline scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici Favorire un approccio divertente alla matematica. Suscitare interesse per la matematica, disciplina spesso considerata dagli alunni difficile e

quindi vista con un certo timore. Imparare giocando. Potenziare le capacità di decodifica di un testo e saperlo poi rielaborare. Potenziare le abilità operative e le capacità logico-matematiche. Risultati attesi Conseguimento di livelli consolidati di competenze matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CHEZ MOI...AT HOME...ZU HAUS... AREA LINGUISTICA**

Tipologia: curricolare Promuovere l'apprendimento delle lingue per i giovani e per gli adulti, mettendo in risalto l'immenso valore della diversità culturale dell'Europa

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici Consolidare e potenziare le competenze linguistiche per comunicare in situazioni reali. Risultati attesi Stimolare la collaborazione tra docenti e alunni. Altre priorità: favorire la crescita di una mentalità europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **ERASMUS PLUS (EXPLORING THE ENDLESS POSSIBILITIES OF AN INTERDISCIPLINARY APPROACH TO LANGUAGE LEARNING) AREA LINGUISTICA**

Tipologia: extracurricolare Progetto di partenariato scolastico europeo basato sui seguenti punti cardine: -ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE, intesa ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio degli alunni -UGUAGLIANZA, intesa come garanzia di pari opportunità -EDUCAZIONE alla LEGALITA' e alla CONVIVENZA -

ORIENTAMENTO, volto alla costruzione dell'identità e alla conquista dell'autonomia - SENSIBILIZZAZIONE e COINVOLGIMENTO delle FAMIGLIE -APERTURA al TERRITORIO - MULTICULTURALITA'

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI 1)Promuovere un approccio interdisciplinare innovativo per l'insegnamento e l'apprendimento. 2) Acquisire e sviluppare abilità linguistiche in Lingua Inglese/Inglese e le competenze chiave europee. 3)

Familiarizzare/orientarsi/afferinarsi in un contesto europeo in un ambiente di insegnamento/apprendimento , anche non formale. per sperimentare nuovi modi di stare a scuola e prendere coscienza di un senso di cittadinanza europea e di tolleranza. COMPETENZE ATTESE 1)Vivere e sperimentare la dimensione europea della scuola. 2) Familiarizzare/orientarsi/afferinarsi in un contesto europeo in un ambiente di insegnamento/apprendimento , anche non formale. per sperimentare nuovi modi di stare a scuola e prendere coscienza di un senso di cittadinanza europea e di tolleranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ STAGE IN GRAN BRETAGNA AREA LINGUISTICA

Tipologia: extra curriculare Il progetto si presenta come un approfondimento dello studio della lingua inglese, parlata ad uso internazionale, direttamente nel paese di origine di tale lingua e con insegnanti madrelingua. In tal modo si intende anche soddisfare un bisogno molto sentito dagli alunni e dalle loro famiglie che, in modo sempre più marcato, sono consapevoli dell'importanza dell'approfondimento della lingua inglese, unita alle altre competenze chiave di cittadinanza e che, inoltre, si rendono sempre più conto di quanto sia importante anche immergersi

completamente nella cultura e nella vita del mondo anglosassone, recandosi direttamente sul posto. Le competenze linguistiche acquisite porranno gli alunni in una posizione più favorevole nel proseguimento dei loro studi e nella loro vita futura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici □ saper comunicare in ambiente scolastico, seguendo le lezioni completamente in lingua inglese, comprendendo istruzioni e messaggi; □ sapersi muovere nella vita quotidiana, consumando i pasti nella mensa della scuola, facendo shopping, ordinando al bar, leggendo cartelli ed insegne stradali, ecc. □ essere in grado di farsi comprendere per richiedere delle informazioni, e comprendere le risposte; □ migliorare pronuncia, intonazione, conoscenza della grammatica e delle funzioni comunicative. Risultati attesi □ innalzare il livello della competenza linguistica con particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva ed argomentativa; □ sviluppare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale ed alla pace , il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture , l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ETWINNING AREA LINGUISTICA**

Tipologia: curriculare. Gemellaggio elettronico con scuole britanniche e francesi, attraverso una piattaforma accessibile alle scuole dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea. .

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli studenti alla ricchezza delle culture europee e di migliorare la comprensione e la comunicazione tra studenti provenienti da diversi background etnici. Obiettivi specifici-Motivare gli studenti con iniziative innovative e interessanti -Imparare in maniera divertente tanti aspetti delle culture dei paesi europei e dei loro sistemi educativi -Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per aprire le porte all'Europa -Confrontare e innovare i metodi di insegnamento e di conseguenza trasferire gli approcci educativi di qualità -Aggiornare le competenze didattiche degli insegnanti e renderli più esperti nell' uso delle TIC - Migliorare la conoscenza delle lingue straniere Risultati attesi-Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale . Gli studenti impareranno da attività eventi e festival , che celebrano tutti gli aspetti delle singole culture . Questi includono la musica , la danza , il cibo, l' arte , la letteratura , la poesia e la realizzazione di manufatti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

 Magna
Aula generica

 ❖ **SCAMBIO CULTURALE :LE FABULEUX MONDE D'AMELIE AREA LINGUISTICA**

Tipologia :extracurriculare . Finalità del progetto : - Sviluppare e consolidare le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere. - Sviluppare comportamenti corretti per un'adeguata e completa educazione confrontandosi con uno stile di vita diverso dal proprio - Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici Il principale obiettivo formativo dello scambio, oltre all'innalzamento

delle competenze linguistiche, è la crescita personale degli alunni, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione al rispetto, alla comprensione internazionale e alla pace. Risultati attesi- Saper utilizzare la lingua straniera .- Raggiungimento della crescita personale degli alunni . L' ampliamento degli orizzonti: pas de frontiere- Il rispetto , imparare a stare insieme

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ASSISTENZA LINGUISTICA C'EST MOI... LA FRANCE AREA LINGUISTICA

Tipologia:curricolare . Finalità del progetto Valorizzare e qualificare il personale dell'Istituto attraverso la pianificazione di azioni di formazione interna ed esterna. - Creare un efficace sistema di comunicazione interno. Informare e sensibilizzare il territorio attraverso attività di scuola aperta, sito Internet e manifestazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: Vantaggi per i docenti (costruzione di progetti di lavoro U.D.A.) - Far conoscere culture e civiltà diverse dalla nostra attraverso informazioni sulla situazione socio-culturale del paese di origine dell'assistente - Far sì che si venga a contatto con una lingua diversa dalla nostra di cui subire il fascino e la musicalità - Portare alla preparazione ed attuazione in un futuro di un progetto congiunto tra paese ospitante e paese di origine dell'assistente. Traguardi attesi - Promuovere processi formativi finalizzati all'educazione della persona attraverso il "sapere" e il "fare"come occasioni di sviluppo armonico della personalità degli allievi in un contesto europeo - Mirare alla conquista della propria identità personale attraverso una maturazione globale - Favorire l'acquisizione di competenze a partire da conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari - Stabilire una costruttiva relazione educativa individuando i bisogni e prevenendo i disagi dei preadolescenti - Migliorare le dinamiche di insegnamento-apprendimento e le condizioni adatte a sviluppare al meglio le competenze di ciascun

alunno fornendo le condizioni idonee allo sviluppo del suo massimo potenziale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

La scuola dopo l'arrivo dell'assistente provvederà alla presentazione della suddetta al collegio docenti, facendo seguito un incontro con tutti gli insegnanti di lingua. Stabilito l'orario settimanale (potrebbe essere ripartito in 16 ore) con lo scopo di garantire una gamma quanto più ampia possibile di esperienze. Verranno programmati incontri settimanali con l'insegnante di contatto in modo tale da concordare il lavoro da svolgere e verificare quello già svolto. L'assistente collaborerà con l'insegnante, attuando gruppi di lavoro all'interno delle classi sostenendo i ragazzi in difficoltà e potenziandone altri.

L'insegnante madrelingua potrebbe inoltre essere utilizzato per:

- Corsi preparatori per le Certificazioni Europee (DELF, Cambridge);
- clubs (linguistiques/langage) gruppi di conversazione di lingua straniera su richiesta di studenti;
- comunità locale: genitori, insegnanti, alunni;
- partecipazione a spettacoli teatrali, visite d'istruzione.

La presenza di un assistente di Lingua straniera nella scuola serve a rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento negli studenti e nella comunità scolastica e territoriale.

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il progetto mira a ricercare raccordi ed istituire forme di continuità con la scuola Primaria e con la Secondaria di Secondo Grado, al fine di costruire un curriculum verticale che possa agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e favorirne l'orientamento, guidandoli alla scelta di studi che siano coerenti con il loro progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere la motivazione degli studenti; - rafforzare la continuità verticale concordando obiettivi e finalità educative; - guidare gli alunni ad effettuare scelte consapevoli per la realizzazione di un proprio progetto di vita; - coinvolgimento delle scuole e delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

❖ **ORCHESTRANDO AREA MUSICALE**

Tipologia :Curricolare ed extracurricolare . Il progetto si propone di promuovere processi formativi finalizzati al controllo dello strumento nella pratica individuale e

collettiva, pianificando le giuste strategie per il superamento delle difficoltà tecniche legate alla musica d'insieme; mirare alla conquista della propria identità musicale; favorire l'acquisizione di competenze a partire da conoscenze e abilità disciplinari. Altrettanto importante è l'aspetto educativo del "far musica insieme", che sollecita negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica, lo spirito di gruppo e la solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici : 1) Raggiungimento livelli essenziali di competenze 2) Conoscere il repertorio musicale trattando generi ed epoche diversi 3) Capacità di lavorare in gruppo e condivisione di compiti e responsabilità

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|----------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **CRESCERE CON LA MUSICA E CON IL "RITMO GIUSTO" ! AREA MUSICALE**

Tipologia: Curricolare Finalità del progetto 1) Promuovere la musica nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. 4) Potenziare le attitudini canore e musicali. 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. 6) Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali. 7) Prevenire la

dispersione scolastica. 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. Nell'ambito di tale progetto saranno valorizzate le attività di canto corale, riconoscendo la grande valenza formativa del cantare insieme. Il coro diventa luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Il coro è espressione di un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici Educare alla musica come linguaggio inteso, appreso e praticato allo stesso modo della lingua parlata e delle altre forme di espressione e comunicazione; Educare gli alunni ad esprimersi musicalmente allo stesso modo delle altre forme di espressione - comunicazione; Educare alla musica come momento di creatività, di ascolto e di esecuzione inteso e realizzato attraverso le sue componenti ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche; Educare gli alunni all'utilizzo corretto dello strumento quale mezzo per esprimersi musicalmente; Educare all'ascolto inteso come momento di fruizione di eventi sonori e opere musicali di diverso genere (stile, provenienza ed epoca) e quale occasione di interazione con l'arte musicale; Educare alla musica come mezzo di sviluppo psicofisico e di formazione e crescita intellettuale, personale, umana e sociale; Formare gli alunni ad esprimersi musicalmente nell'ambito di un insieme; Favorire una formazione culturale - musicale generale degli alunni; Favorire la conoscenza e l'esecuzione dei repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza; Educare all'esplorazione, alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storicoculturale-musicale quale importante mezzo per meglio comprendere il passato che è fulcro e anima della contemporaneità; Favorire negli alunni l'acquisizione di un valido e autonomo metodo di studio; Educare gli alunni all'autocontrollo e al rispetto delle regole; Orientare verso scelte future. Saper mettere in pratica nei momenti di esecuzione ed interpretazione musicale d'insieme (con diverse formazioni, dal duo alla formazione orchestrale) le conoscenze acquisite nelle lezioni di propedeutica ,di teoria e lettura della musica; Sviluppare la capacità di

Esercitare la capacità di problem solving -Migliorare il rispetto delle regole -Migliorare il senso di autoefficienza -Comprendere il valore del rifiuti specifici . Risultati attesi -Ci si aspetta che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti dalla gran parte degli allievi, dal momento che i ragazzi sono generalmente molto attratti e gratificati dal "fare". Per loro sarà attraente e divertente e pertanto saranno molto motivati a portare a termine il loro prodotto con successo e ne saranno molto gratificati. Si può ben credere perciò che gli allievi possano sviluppare o potenziare una passione per la manualità e il fai da te e che possano pensare di sperimentare da soli a casa, di creare modelli nuovi partendo da quello base visto in classe. Le attività proposte daranno loro sempre un'occasione per esprimere la loro creatività e la loro personalità, altro motivo per cui si pensa che ognuno a modo proprio possa raggiungere gli obiettivi prefissati. Ci si aspetta inoltre che la didattica laboratoriale possa facilitare la socializzazione dei ragazzi e l'inclusione di quelli speciali nonché regalare momenti di piacere e divertimento che gratificano la classe. Di conseguenza è plausibile che i ragazzi apprezzino maggiormente il tempo trascorso a scuola e che pertanto si sentano anche più motivati allo studio. Attività così marcatamente pratiche spesso mettono in crisi alcuni soggetti meno portati per la manualità. Questi soggetti generalmente tendono a scoraggiarsi e a non credere nelle proprie capacità, ma, con l'aiuto dei compagni e del docente, si troveranno a superare le proprie insicurezze, sviluppando un gratificante senso di autoefficienza e di autostima. I laboratori inoltre creano sempre una certa agitazione nella classe per via anche del divertimento. Per questo è spesso difficile far rispettare il silenzio che si ha durante una normale lezione frontale. I ragazzi dovranno impegnarsi per assicurare comunque il rispetto delle regole di convivenza in classe. Gli alunni infine comprenderanno quanto il riciclo possa essere un'importante risorsa sia per procurarsi materiali utili sia per la salvaguardia dell'ambiente sia per dare vita a nuovi oggetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **LEGALMENTE A SCUOLA: DIVENTARE CITTADINI PARTENDO DAL BANCO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Tipologia :Curricolare (ore in aula con i propri docenti delle discipline coinvolte, ore in aula magna o in palestra con esperti esterni del nostro territorio , con specifiche competenze inerenti alle problematiche trattate e visite sul territorio) Presentare agli alunni, affinché li facciano propri, i principi di legalità, di rispetto delle regole sia nel campo del reale che del virtuale. Inoltre si ci prefigge di far conoscere e comprendere realtà sociali e religiose differenti e suscitare e consolidare in loro il senso della solidarietà civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici : 1. Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte 2. Sensibilizzazione agli atteggiamenti orientati alla legalità 3. Innalzamento del livello della curiosità e di atteggiamenti di responsabilità 4. comprensione del testo 5. produzione orale 6. conoscenza dei luoghi 7. abilità grafiche e creative nvolgimento Risultati attesi 1. Innalzamento del livello di coinvolgimento 2. Riduzione degli atteggiamenti scorretti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Traguardi previsti

Aumento dell'interesse, della partecipazione, arricchimento culturale, maggiore acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità, miglioramento delle competenze digitali; per quanto riguarda l'ITALIANO, miglioramento dei risultati positivi nei testi scritti e

nella produzione orale; per quanto riguarda la GEOGRAFIA, aumento in della conoscenza relativa al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). per quanto riguarda CITTADINANZA E COSTITUZIONE, aumento della conoscenza della Costituzione italiana; per quanto riguarda l'ARTE E IMMAGINE, aumento dei risultati positivi nella partecipazione alla realizzazione dei manufatti, all'esposizione orale; per quanto riguarda la TECNOLOGIA, aumento dei risultati positivi nella partecipazione alla realizzazione dei manufatti, all'esposizione orale; per quanto riguarda l'EDUCAZIONE MUSICALE, aumento dei risultati positivi nella pratica musicale; per quanto riguarda la RELIGIONE, aumento dell'interesse, della partecipazione alle discussioni, di comportamenti positivi

Attività previste I docenti delle discipline coinvolte sono liberi di scegliere una o più tematiche. Le attività in generale iniziano in classe e si concludono in aula magna o in palestra (a seconda del numero dei partecipanti) con l'intervento di membri autorevoli della comunità cittadina esperti della problematica trattata. I temi trattati sono: 1) Violenza sulle donne (settimana che comprende il 25 novembre

❖ **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO "AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA AREA MOTORIA**

Tipologia: extracurricolare Finalità del progetto - Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppare comportamenti corretti per un'adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e all'educazione alimentare

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici □ Avviare alla pratica sportiva tutti gli allievi □ Scoprire e valorizzare le attitudini personali □ Considerare l'agonismo come sana competizione, superandone l'accezione negativa □ Suscitare e/o consolidare nei ragazzi la consuetudine all'attività sportiva, anche in ambiente naturale, come fattore di crescita civile e sociale. □ Conoscere e confrontarsi con squadre di altre scuole mettendo in pratica in modo globale gli elementi acquisiti durante le attività curriculari. □ Saper

lavorare in gruppo accettandone le regole Risultati attesi -Incremento del numero di alunni che partecipano alle attività sportive di almeno il 50% di ogni classe .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Metodologie Gli alunni vengono avviati allo sport, sia individuale che di squadra. Parteciperanno a gare scolastiche (sia interne che con altri Istituti) rivestendo non solo il ruolo di atleta, ma anche di arbitro, giudice di campo, servizio d'ordine, addetti alle squadre avversarie ecc.

Monitoraggio Registro delle presenze. Iscrizione ai giochi sportivi con le relative certificazioni mediche ed assicurazioni. Selezione interna per l'assegnazione delle varie attività

Verifica e valutazione Partecipazione alle varie manifestazioni per la danza sportiva e raggiungimento delle fasi finali nei tornei a squadre

❖ **BENVENUTI IN ITALIA PROGETTI DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE**

Tipologia: curriculare □ Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso □ Castellammare di Stabia Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofofoni; □ praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura; □ rendere ogni docente un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina; □ sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto; □ conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi;

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici □ facilitare l’inserimento e l’integrazione □ facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l’apprendimento scolastico □ promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione □ agevolare l’apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l’utilizzo dell’italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze □ favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo □ offrire l’opportunità di proseguire con profitto e autonomia l’iter scolastico □ promuovere il successo scolastico e l’autostima.. Risultati attesi
Facilitazione nell’inserimento e nell’integrazione □ miglioramento della socializzazione □ miglioramento del rendimento scolastico □ conseguimento di una maggiore autonomia linguistica □ partecipazione al lavoro attivo della classe □ raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari □ accettazione e comprensione delle diversità □ aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge l'intera comunità scolastica, in particolar modo le classi in cui siano presenti studenti non italofofoni. Saranno previsti incontri settimanali per un totale complessivo di sei ore distribuite sulle diverse discipline curriculari. Inoltre i contenuti didattici saranno organizzati in una serie di unità didattiche volte a potenziare le competenze nelle quattro abilità di base: scrittura, parlato, lettura e ascolto. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curriculari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri. Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso. Saranno privilegiati momenti di lavoro personalizzati per non disperdere

l'efficacia degli interventi didattici. Per poter gestire in modo efficace le attività volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico e educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue: • Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. • Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingui, di parolechiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dalla necessità di riportare al centro



dell'attenzione la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva, l'attività prevede la creazione di aule "aumentate" dalla tecnologia tramite l'utilizzo di tablet; in tal modo sarà possibile trasformare le aule in ambienti flessibili ed integrati nei quali, grazie anche alla presenza di LIM e notebook, sia

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

possibile superare la classica modalità trasmissiva dei saperi ed attuare pienamente la didattica laboratoriale, stimolando gli alunni ad un apprendimento attivo e consapevole, che scoraggi la dispersione e aumenti la loro propensione a permanere in un contesto formativo ricco e coinvolgente. Integrare le aule, già fornite di LIM e notebook, con ulteriori strumenti digitali (tablet), renderà gli alunni partecipi di una didattica attiva, nell'ambito della quale il docente, guida e facilitatore, interagirà con la classe e con il singolo alunno, favorendo l'inclusione e l'apprendimento cooperativo attraverso attività quali il Problem Solving cooperativo e l'Apprendimento Situato e stimolando il pensiero computazionale e la creatività, attraverso le attività di Coding.

Risultati attesi

Il progetto consentirà di riorganizzare il tempo-scuola, permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante l'utilizzo di internet e dei servizi offerti da esso.

Mediante piattaforma in cloud sarà possibile dare un punto di riferimento agli allievi anche per lo studio casalingo e si darà la possibilità di un utile e proficuo scambio di contenuti digitali tra docente /allievo e tra allievo / allievo.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Dal punto di vista metodologico-didattico, il progetto favorirà una metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo più autonomo e consapevole.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Destinatari: personale
amministrativo

Risultati attesi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- dematerializzazione dei servizi e delle comunicazioni per rendere le interazioni con il MIUR più efficienti
- allineare la scuola al piano di digitalizzazione della pubblica Amministrazione
- utilizzo di soluzioni cloud per l'amministrazione e l'organizzazione

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Destinatari: gli alunni

L'attività promuoverà l'utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto l'uso autonomo e responsabile, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Risultati attesi:

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

[Curricolo digitale](#)

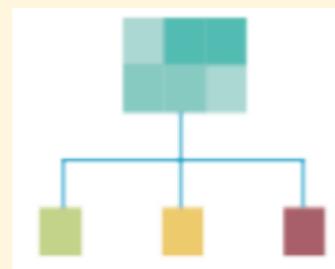
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Destinatari: alunni, docenti, genitori

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ



La S.S.I.G. BONITO - COSENZA con questa attività si impegna a monitorare, modificare ed implementare, quando necessario, il proprio documento di policy di [E-SAFETY](#) , indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, che già ha consentito alla scuola di conseguire la qualifica di ["scuola virtuosa"](#) . Per l'attività si continuerà a seguire le indicazioni e i materiali offerti dal programma di ["Generazioni Connesse"](#) sviluppato dal MIUR

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Destinatari: alunni di prima e seconda selezionati dai docenti di Italiano

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura creativa

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Miglioramento della qualità degli elaborati prodotti dagli alunni
- Conoscenza ed apprezzamento dei servizi sul territorio (biblioteca e archivio comunali)
- Acquisizione di competenze civiche (rispetto delle regole e degli altri)

Il progetto è legato alla "staffetta" [BIMED](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale



Destinatari: Docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

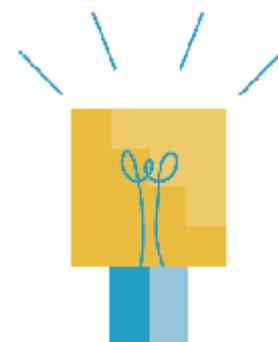
I corsi di formazione saranno presenti anche sul catalogo S.O.F.I.A. pertanto validi ai fini della costruzione del portfolio personale di formazione.

- Un animatore digitale in ogni scuola



I destinatari sono tutti gli attori della scuola e la comunità extrascolastica.

ACCOMPAGNAMENTO



Gli ambiti di coinvolgimento sono quelli previsti dal PNSD:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



Destinatari: docenti



Finalità

- promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche tra i docenti
- promuovere motivazione,
- creare un gruppo di docenti affiatato,
- produrre materiale significativo e spendibile nella pratica didattica quotidiana,
- favorire una didattica che miri alla costruzione di un ambiente favorevole a promuovere curiosità, coinvolgimento e conseguente apprendimento negli studenti.

la Scuola utilizza un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche e una galleria dei lavori più significativi visionabile al [Link](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BONITO-COSENZA - NAMM619008

Criteria di valutazione comuni:

Il problema della valutazione si presenta in una doppia prospettiva, riferendosi sia all'alunno, come valutazione degli apprendimenti, sia all'insegnamento, come valutazione della validità ed efficacia delle strategie didattiche messe in atto.

Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza che il momento valutativo non è selettivo o punitivo, bensì un'occasione di orientamento e di verifica consapevole del proprio apprendimento, così come per i docenti rappresenta la verifica dell'efficacia della propria azione didattica, in un'ottica di rimodulazione della stessa.

La valutazione prende in considerazione le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dai nostri alunni rispetto alla situazione di partenza; si utilizzano prove oggettive, prove tradizionali e strutturate, nonché l'attenta osservazione dell'alunno nel suo fare e nel suo agire in relazione agli altri.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati ha una cadenza quadrimestrale e prevede i seguenti momenti:

Valutazione dei prerequisiti: accertamento della preparazione in entrata dell'alunno nel mese di Settembre.

Valutazione in itinere: controllo dei progressi degli studenti al fine di stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed eventuale modifica della progettazione didattica e della sua attuazione da parte dei docenti.

Valutazione intermedia per classi parallele: in due periodi dell'anno scolastico i Dipartimenti disciplinari strutturano prove comuni per tutte le classi prime, seconde e terze; in tal modo si monitora la tenuta della programmazione dipartimentale per tutte le classi dello stesso anno di corso. Tale monitoraggio è fondamentale per assicurare a tutte le sezioni gli stessi livelli di offerta formativa e per individuare e rimuovere per tempo eventuali ritardi o disagi presenti in

alcune classi.

Valutazione di fine quadrimestre, con la consegna alle famiglie della scheda di valutazione.

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Prove di ingresso: a tutti gli alunni delle classi prime, entro il mese di settembre, vengono somministrate prove d'ingresso comuni, strutturate in sede dipartimentale, per evidenziare la situazione iniziale e indicare i percorsi individualizzati, finalizzati al recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità.

La situazione di partenza di ciascun alunno desunta dalle prove d'ingresso, dalla consultazione delle schede di valutazione della scuola elementare per gli alunni delle prime classi e dei risultati dell'anno scolastico precedente per gli alunni delle seconde e delle terze, viene trascritta sul registro personale del docente, che individuerà, in tal modo, diverse fasce di livello.

Scheda di valutazione quadrimestrale: viene consegnata alle famiglie nel mese di febbraio e al termine dell'anno scolastico. Essa comprende la valutazione dei livelli raggiunti in riferimento alle varie discipline e al comportamento, con un giudizio sintetico in decimi. L'attribuzione dei voti viene espressa integrando i dati delle prove scritte e orali con tutte le altre informazioni derivate dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti (situazione di partenza, progressi significativi, atteggiamento, motivazione, risposta alle istruzioni e agli incoraggiamenti degli insegnanti, costanza dei risultati, impegno nei lavori assegnati a casa, il metodo di lavoro e di studio).

Scheda per la certificazione delle competenze, viene rilasciata al termine della terza classe e illustra il livello di competenze raggiunto dall'alunno e le tappe più significative del suo percorso scolastico (certificazioni conseguite, esiti dei concorsi, ecc). Di seguito si riportano le tabelle di valutazione elaborate dall'apposita commissione e deliberate dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti 30 gennaio 2018.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dall' analisi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria , delle competenze chiave di cittadinanza , del Regolamento d' Istituto e del Patto di Corresponsabilità , i criteri adottati per la valutazione del comportamento sono i seguenti :

- il rispetto delle regole , delle persone e dell' ambiente scolastico ;
- l' impegno nello studio e l' acquisizione del metodo di lavoro ;
- l' integrazione nel gruppo classe ;
- la partecipazione alla vita comunitaria ;
- . la regolarità della frequenza;
- Le sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: Valutazione comportamento 30 gennaio 2018.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

voto CINQUE corrisponde ad un'insufficienza non grave.

Il voto QUATTRO corrisponde ad un'insufficienza grave.

AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in max due discipline

Voto 4 in max due discipline + voto 5 in una disciplina

Voto 5 in due discipline + voto 4 in una disciplina

voto 5 in tre discipline

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe terrà conto anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nel corso dell'anno/triennio nei confronti della scuola e dell'impegno allo studio e della motivazione all'apprendimento. Il consiglio di classe può, a maggioranza, deliberare l'ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

CASI di NON AMMISSIONE con voto di consiglio:

voto 4 in tre discipline o più discipline In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguate motivazioni e tenuto conto dei criteri definiti dal CdD, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza (D.Lgs. n° 62 /2017). In tutti i casi in cui il consiglio di classe deliberi la non ammissione di uno studente alla classe successiva per la seconda volta consecutiva, il consiglio di classe stesso deve espressamente dichiarare, con specifica menzione nel verbale, il proprio parere circa la frequenza, per la terza volta consecutiva, nella stessa classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: • per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc; • per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; • per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- il curriculum scolastico

Nella formulazione del giudizio descrittivo si è tenuto conto di:

- profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012)
- competenze chiave di cittadinanza

ALLEGATI: criteri di ammissione classe successiva e esame di stato 22 maggio 18.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Gli alunni con disabilità lavorano in classe, con il docente di base in compresenza con quello specializzato, in gruppi e per gruppi di attività. Laddove necessario, la scuola si avvale della presenza di terapisti riabilitativi per favorire l'integrazione sociale. Sono programmate per tutti gli alunni con BES attività personalizzate e individualizzate, condivise nei CdC, realizzate anche con l'ausilio di mezzi informatici e supportate da didattica e metodologia innovative (tutoraggio, attività laboratoriali), anche in compresenza, utilizzando l'organico dell'autonomia. PEI E PDP vengono regolarmente monitorati ed aggiornati. Il PAI viene rivisto, verificato e deliberato entro giugno dal CdD per rilevare eventuali disfunzioni e calibrare meglio le attività. Gli obiettivi stabiliti in partenza, in base a griglie di osservazione, vengono verificati e valutati a fine anno scolastico. In entrata e in uscita vengono effettuati raccordi tra i diversi ordini di scuola. Frequenti sono i rapporti con le famiglie, con l'ASL e con due centri riabilitativi presenti sul territorio a cura del GLHO, GLI e dei coordinatori di classe. Gli esiti degli alunni risultano complessivamente sufficienti. Un apprezzabile numero di docenti ha frequentato percorsi qualificati di formazione e autoformazione su didattica inclusiva, BES e DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri di terapia fisica e riabilitativa

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI vede coinvolti vari soggetti: consiglio di classe, docente di

sostegno, ASL, famiglia ed, eventualmente, centri di riabilitazione. La redazione del documento avviene dopo un congruo periodo di osservazione dell'alunno, in modo da poter raccogliere il maggior numero di dati utili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti curricolari, i docenti di sostegno assegnati al singolo alunno, la famiglia, l'unità multidisciplinare dell'ASL, eventualmente centri di terapia che l'alunno frequenta.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei PDF, PEI e PDP e la loro piena condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento nella redazione e verifica del PEI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con terapisti per l'adozione di strategie condivise
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con terapisti per l'adozione di strategie condivise
Assistenti alla comunicazione	Assistente specialistico assegnato dall'Ente Locale
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Attività di formazione del personale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione degli esiti formativi fa riferimento: • alla crescita del profitto degli apprendimenti relativamente a quanto stabilito nel PEI o nel PDP o nel piano didattico per gli alunni stranieri; • alla comunicazione in lingua italiana acquisita dai ragazzi stranieri; • alla socializzazione realizzata con i pari e con gli adulti; • alla motivazione ad apprendere • alla frequenza scolastica regolare La valutazione assume, inoltre, una valenza orientativa verso ulteriori sviluppi dell'iter scolastico dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra i diversi ordini di scuola è scandita da una serie di fasi di transizione, quali: Incontri con i docenti delle scuole elementari e superiori. Incontri con le famiglie per l'orientamento. Condivisione di PDF, PEI e PDP in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma di atti interni; • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alle attività del NIV; • Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici; • Supporto al lavoro del D.S.; 	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>1. collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione; 2. collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti; 3. segnalazione delle</p>	<p>7</p>



	<p>problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; 4. partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); 5. miglioramento della circolazione delle informazioni; 6. condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti; 7. informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR , AT relative alla gestione della scuola.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali esplicano la loro attività in riferimento alle seguenti aree: AREA 1 - Realizzazione, gestione e monitoraggio del PTOF AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti. Ricerca, innovazione didattica e metodologica, accoglienza, formazione e aggiornamento del personale. Supporto alle TIC. AREA 3 - Sostegno agli alunni. Partecipazione, promozione dell'agio, prevenzione del disagio, orientamento, continuità. AREA 4 - Valutazione d'Istituto e Gestione del Sistema Qualità.</p>	6
Animatore digitale	<p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre</p>	1



	<p>attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro che favoriscano il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatori di classe	<p>Il coordinatore di classe parla ai rappresentanti dei genitori, nei consigli di classe, a nome di tutti i docenti; rappresenta il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei</p>	30



	<p>rappresentanti dei genitori; riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe; coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; raccoglie le relazioni finali dei docenti ed i programmi per gli esami di licenza; prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe; favorisce la comunicazione tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.</p>	
RSPP	<p>Il Responsabile servizio di prevenzione e protezione svolge le seguenti mansioni, previste dal D.Lgs. 81/08 (art. 33): a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.</p>	1
ASPP	<p>L'addetto al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP), collabora con il Dirigente Scolastico e con il RSPP, riferendo tutti gli eventuali inconvenienti riscontrati e dando suggerimenti sul come risolverli.</p>	1
Consiglio d'Istituto	<p>Il Consiglio d'Istituto, costituito da 19 membri e presieduto da un membro eletto fra la componente genitori, è l'organo competente per l'organizzazione e la vita finanziaria della scuola. Detta le linee guida</p>	19



	<p>per l'azione di gestione delle risorse. Viene rinnovato ogni tre anni, in seguito all'indizione di elezioni, e svolge, in particolare, i seguenti compiti: regolamento interno della scuola; criteri per la programmazione ed attuazioni di corsi di potenziamento, di recupero e di sostegno; partecipazione ad attività sportive e culturali extrascolastiche; spese per acquisti, riparazioni, manutenzione e rinnovo di materiali e suppellettili scolastiche; approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; APPROVA il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti (legge 107/2015)</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Si realizzeranno attività curriculari di presenza, volte a favorire una didattica di tipo laboratoriale, e percorsi extracurriculari, a classi aperte, di potenziamento delle competenze artistico-espressive e di conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico del territorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Residualmente, sostituzione di docenti momentaneamente assenti, come previsto dalla normativa. 	<p>1</p>



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Si intende potenziare la cultura musicale degli studenti, mediante un 'attività extracurricolare, a classi aperte, di musica corale, che si interfacerà con la pratica orchestrale della sezione ad Indirizzo musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Residualmente, sostituzione di docenti momentaneamente assenti, come previsto dalla normativa.	<p>1</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Attività di recupero/potenziamento della Lingua Inglese da effettuarsi in orario curricolare, con codocenza e/o compresenza , per la conduzione di gruppi di lavoro, ed extracurricolare, a classi aperte parallele, sia per il recupero, sia per il potenziamento e la preparazione all'esame di certificazione KET.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Residualmente, sostituzione di docenti momentaneamente assenti, come previsto dalla normativa.	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	· Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti cura le seguenti attività: Gestione gare e procedure acquisti: acquisizioni richieste, preventivi, prospetti comparativi, ordini, CIG, DURC, MePA, CONSIP. Rapporti con i fornitori. Verbali di collaudo. Gestione magazzino.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale a Tempo Determinato provvede alla convocazione e nomina di personale supplente docente ed ATA. Scarica le graduatorie provvisorie d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiorna eventualmente i dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti. Gestisce i contratti di lavoro del personale docente e ATA. Registra i contratti dei supplenti. Compila il prospetto riepilogativo dei contratti a tempo determinato. Comunica ed inserisce i dati personale docente e ATA per via telematica. Registra le assenze a SIDI. Richiede e trasmette dati amministrativi e fascicoli personali. Valuta i servizi e i titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto docenti e ATA. Aggiorna le graduatorie interne docente ed Ata. Provvede agli adempimenti relativi al personale neo-assunto: documenti di rito, periodo di prova. Provvede agli adempimenti relativi alle ricostruzioni di carriera, alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento. Istruisce

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	pratiche relative al riscatto, computo, collocamento a riposo. Provvede agli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazione del personale. Gestisce il rapporto con l'utenza.
Segreteria didattica	L'Area Didattica provvede, fra l'altro, all'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato. · Adempimenti previsti dai rapporti con l'INVALSI. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi. · Adempimenti previsti per la concessione di buoni libro. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. · Rapporti con le famiglie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE AMBITO 22**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO CITTADINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PALIO TRA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività sportiva di canottaggio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ PALIO TRA SCUOLE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'ITI ELIA di Castellammare di Stabia, per diffondere e potenziare lo studio delle materie tecnico-scientifiche fra le studentesse.

❖ DSOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--



❖ DSOS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole del Primo Ciclo, finalizzata ad attività di formazione docenti, condivisione di procedure amministrative e scambio di buone pratiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSO INCLUSIONE

Attività di formazione docenti sull'autismo, con unità formative erogate sia in presenza sia tramite piattaforma digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti delle discipline curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Interventi formativi in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ INNOVARE LA DIDATTICA

Attività formativa rivolta all'acquisizione di metodologie didattiche innovative, quali Flipped Classroom e Digital Storytelling, per il recupero ed il potenziamento delle competenze di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Valutazione delle competenze degli studenti e della "tenuta" dell'offerta formativa della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Interventi formativi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIUR

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi nel passaggio dal cartaceo al digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le tematiche oggetto di formazione sono emerse dall'interlocuzione diretta con gli interessati e dagli obblighi normativi in materia di sicurezza e dematerializzazione.

Le priorità strategiche sottese alle attività formative del personale ATA sono:

1. Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020
2. Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale
3. Potenziare dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi, semplificando i rapporti con l'utenza interna ed esterna.